

Corsa d'orientamento

Bene i giovani orientisti ticinesi ai CS "middle"

Walliswil vicino a Wangen an der Aare, e Eriswil/Huttwil, nel canton Berna sono i nomi delle località dove si sono corsi nel weekend i campionati nazionali sulla distanza media, e una gara nazionale A. La partecipazione, attorno ai 1800 per i campionati svizzeri, vicina ai 1500 orientisti per la gara nazionale. In entrambe le competizioni i giovani orientisti ticinesi si sono ben difesi, conquistando podi e medaglie e piazzamenti fra i top ten.

I campionati svizzeri middle hanno visto vincitori al sabato fra l'élite, per la prima volta Simona Aebersold, e per l'ennesima volta Daniel Hubmann. I due hanno fatto la differenza nella parte finale del tracciato, predisposto in un bosco prevalentemente piatto, punteggiato da macchie di giovani pini, che hanno reso difficile l'avvistamento delle lanterne. Una fitta rete di sentieri e di strade sterrate ha da un lato facilitato il compito degli atleti, dall'altro ha anche fatto confondere chi vi usciva dopo una traversata nel bosco e non trovava immediatamente a che altezza del sentiero o della strada si trovava. Le medaglie ticinesi sono arrivate dalle due ragazze ticinesi della squadra nazionale junior, che fra le D 20 hanno realizzato una doppietta, con Elena Pezzati (Scom Mendrisio) al secondo rango ed Elisa Bertozzi (Gold Savosa) al terzo rango, dietro alla vincitrice Katja Brütsch. L'argento al collo se lo è messo anche l'altro ticinese che veste la maglia della nazionale junior, Manuele Ren (Asco Lugano), brillante secondo fra gli H 18, a soli 59" dal vincitore. Poco fuori dal podio, per l'ingrata quarta posizione in classifica, sono rimasti Sara Bomio-Pacciorini (C.O. Utoe Bellinzona) fra le D 10, e Matteo Bertozzi (Gold Savosa) fra gli H 14. Vi è stata anche una vittoria di categoria, per merito di Francesco Guglielmetti (Gold Savosa) fra gli H 65. Altri giovani e meno giovani orientisti ticinesi si sono classificati fra i top ten, il che è un risultato ragguardevole, vista la foltissima e qualificata concorrenza in questi campionati middle.

La gara nazionale del giorno dopo, rimasta in forse a lungo per le previsioni che davano neve per tutta la giornata di domenica, ha portato ancor più piazzamenti fra i top ten per i giovani ticinesi, e pure dei bei podi, per merito soprattutto dei fratelli Pezzati, che hanno realizzato i risultati più importanti. Nei valloni scoscesi e scivolosi dell'Emmental, dove bisognava scegliere attentamente l'itinerario da seguire per evitare attraversate inutili e risalite altrettanto dispendiose di tempo, Tobia, con un ottimo terzo rango fra l'Elite ha riscattato l'incolore prestazione nei campionati svizzeri middle, chiusi al 27.esimo rango che non lo soddisfa. La prova è stata vinta dal bernese Ueli Werren e al femminile da Paula Gross. Con Tobia ha brillato pure la sorella Elena Pezzati, che sbaraglia il campo delle ragazze ventenni, imponendosi con un bel vantaggio sulle inseguitrici. Nelle sue apparizioni svizzere finora Elena ha conquistato due vittorie e un secondo rango. Altrettante vittorie le ha ottenute lo scorso weekend nelle gare di Bologna, dove si è assicurata lo sprint e anche la gara "middle".

Per tornare nel canton Berna, nella gara nazionale dei valloni, quarto rango fra i diciottenni per Manuele Ren, capofila di una serie di piazzamenti di ragazzi ticinesi fra i top ten di categoria. Per il dettaglio vi rimando al sito www.swiss-orientering. Digitando nella casella "club" delle classifiche di gara le sigle delle società ticinesi (aget, asco, savosa, scom, O-92, Utoe, unitas, GOV, USC) si trovano i risultati che interessano. Alle buone prestazioni dei giovani si aggiungono la vittoria di giornata fra le DB per Deborah Mauri (C.O. Aget Lugano), il secondo rango di Michele Ren (Asco Lugano) negli HAK, quello di Jakob Hütter negli HAM, il secondo rango di Francesco Guglielmetti negli H 65 e il terzo rango di Laura Depedrini (O-92 Piano di Magadino) nelle DAK.

Lidia Nembrini